



USB - Area Stampa

No alla repressione contro i facchini della logistica, venerdì 1 febbraio assemblea USB a Milano



Nazionale, 30/01/2019

Prima 11 divieti di dimora da parte della Questura, poi i licenziamenti di 32 facchini e le sospensioni di altri 6. Tutti a senso unico, contro l'Unione Sindacale di Base. USB è infatti oggetto di un attacco concentrato a causa delle lotte portate avanti con i facchini della logistica nell'hub di Piacenza per combattere il caporalato, le false cooperative e gli appalti truccati al servizio delle grandi multinazionali, si chiamino GLS o TNT.

Non importa che nelle fila della controparte sia arruolata gente come Giovanni Attanasio, che da Pontecagnano controlla un impero di società, cooperative e finte cooperative. Non importa che Attanasio sia stato arrestato e che i 32 licenziamenti (e le oltre 200 contestazioni disciplinari inviate in due settimane) siano stati firmati dalla SEAM che ad Attanasio è legata a filo doppio. Non importa che nelle intercettazioni si parli di come far dare una lezione a quelli di USB dalla manovalanza camorristica.

Per denunciare il clima di pesante attacco alle lotte dei facchini e al diritto di sciopero, contro il sistema malato degli appalti nella logistica, l'Unione Sindacale di Base convoca

ASSEMBLEA A MILANO

**venerdì 1° febbraio 2019 alle ore 14 in via Paolo Giacometti 11
(fermata Precotto linea rossa Metro)**

in preparazione allo sciopero nazionale della logistica e alla mobilitazione a Roma al Ministero del Lavoro.

Unione Sindacale di Base